



L'amministrazione comunale è intervenuta lunedì 23 gennaio 2017 per chiedere la rettifica di alcune inesattezze comparse nell'articolo "Guerra sul tesoro biogas. Certaldo contro Quadrifoglio" pubblicato su Il Tirreno del 22 gennaio 2017. A seguire il testo integrale. L'indennizzo per danno ambientale non è una somma forfettaria, né un provvisorio indennizzo in attesa della stipula di un nuovo atto, come si evince dall'articolo. Si tratta invece di una somma che corrisponde al 2,7 % del fatturato derivante dall'energia venduta al GSE; tale indennizzo (calcolato in percentuale del 27% sul 10% percepito da Quadrifoglio), era già previsto nella convenzione "madre" n. 5221 del 31/05/1999 art. 2.

La società Quadrifoglio Energia inoltre, citata sempre nel suddetto articolo, non esiste. Esiste invece la società di scopo Q. Energia SRL, partecipata equamente al 50 % da Quadrifoglio SPA e da una società denominata Certaldo Energia SRL; quest'ultima è una società privata a responsabilità limitata, con sede in Forlì, che si occupa di costruzione di impianti di pubblica utilità per il trasporto di fluidi e gas. E' quindi palese e si ribadisce ancora una volta che il Comune di Certaldo non possiede alcuna partecipazione in società operanti nella captazione del biogas della gestione post-discarica. Informazioni queste che chiunque avrebbe potuto verificare sul sito istituzionale dell'Ente che, come ogni ente pubblico, ha la sezione "Amministrazione trasparente - Società partecipate":

<http://www.comune.certaldo.fi.it/index.php/societa-partecipate.html>

Il riconoscimento di una quota di utili societari eventualmente distribuiti da Q. Energia SRL, era prevista dalla Convenzione del 2008, scaduta a fine 2014, solo sulla quota spettante a Quadrifoglio S.p.a. operante in base al contratto di servizio con il Comune di Firenze.

Certaldo, 23 gennaio 2017